



L'iniziativa

Fianco a fianco psicologi e carabinieri

Ruben Razzante*



La violenza di genere è un fenomeno radicato in disuguaglianze strutturali e in relazioni altamente tossiche. Nell'incessante impegno per promuovere la crescita della cultura psicologica e contrastare ogni forma di violenza, l'Ordine degli Psicologi della Lombardia (OPL) ha recentemente ampliato le sue collaborazioni, concentrando particolare attenzione sul dialogo con le Forze dell'Ordine. A marzo è stato firmato un Accordo operativo per la Lombardia, che ha dato inizio ad una collaborazione concreta tra OPL e Arma dei Carabinieri e ha aperto la strada a una serie di iniziative mirate a potenziare le competenze psicologiche del personale militare per migliorare il loro approccio con le vittime vulnerabili. Per tradurre in azione questo impegno, l'Ordine sta organizzando in tutta la Regione una serie di seminari formativi, che coinvolgeranno oltre 60 ufficiali di polizia giudiziaria e numerosi comandi di stazione. "Il contributo della psicologia è centrale nella formazione degli operatori delle Forze dell'Ordine che intervengono in questi delicati contesti. L'Accordo si inserisce in una più ampia progettualità messa in campo dall'OPL su questi temi come testimoniato dalla creazione dell'Osservatorio Pari Opportunità e Generi in cui trova spazio uno specifico Gruppo di Lavoro contro la violenza sulle donne", ha dichiarato Laura Parolin, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia. I Carabinieri, specie nelle Stazioni, diventano i terminali di richieste di aiuto da cogliere con immediatezza, leggendo la situazione emotiva della vittima. "L'iniziativa avviata con gli psicologi è fondamentale per sensibilizzare e qualificare tutti i Carabinieri sulla delicatezza della problematica della violenza di genere", ha commentato il Generale di Divisione Giuseppe De Raggi, Comandante della Legione Carabinieri "Lombardia".

*Docente di Diritto dell'informazione all'Università Cattolica

